

Ordinanza n. 29 del 5 Dicembre 2018**DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA SOCIETA DAY RISTOSERVICE S.P.A. - AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT.A) E COMMA 6 DEL D.LGS 50/2016 - MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'ACQUISTO DI BUONI PASTO DA DESTINARE AL PERSONALE ASSUNTO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE. C.I.G. Z3625BCEAB**

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il comma 2bis dell'articolo 11 del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2018 e il successivo art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;

Preso atto che il 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi di ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni, dalla L. n. 122/2012

Visti altresì:

- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. Serie Generale n. 91 del 19/04/2016 – Suppl.

Ordinario n. 10) in particolare gli artt. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” e 220 “Entrata in vigore”;

- la L. n. 136/2010 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- la L. n. 488/1999 art. 26, e successive modifiche;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora A.N.A.C.) n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.;
- il D.L. n. 52/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni in L. n. 94/2012 (c.d. Spending Review 1), che ha modificato l’art. 1, comma 449 della L. 296/2006, e ha stabilito che le Amministrazioni Pubbliche, di cui all’art. 1 del D.Lgs 165/2001, “possono ricorrere alla convenzioni di cui agli artt. 26 L.488/1999 s.m. e 58 L. 388/2000 o ne utilizzano i parametri prezzo – qualità come limite massimo per la stipulazione dei contratti”;
- il D.Lgs. n. 231/2002 “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali” e ss.mm.;
- il D.L. n. 69/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni con L. n.98/2013;
- il D.P.R. n. 633/1972 relativo all’“Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto” e ss.mm.ii.;
- l’art. 1 c. 629, lett b), e c 630, 632 e 633 della L n. 190/2014 che ha introdotto il nuovo regime di scissione dei pagamenti secondo cui le Pubbliche Amministrazioni devono versare direttamente all’Erario l’IVA (c.d. “split payment”) disciplinato dall’art. 17-ter del DPR 633/1972 e dal DM del 23/01/2015;
- la L. 244/2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, art. 1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n.55 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- il D.P.R. n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del D.Lgs.165” e in particolare l’art.14 “Contratti e atti negoziali”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA) di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell’Autorità nazionale Anticorruzione;

Preso atto che non risulta attiva nessuna convenzione Intercent-ER, avente ad oggetto buoni pasto, della quale, eventualmente, la Regione Emilia-Romagna o gli Enti/Agenzie Regionali, dovrebbero avvalersi, ai sensi dell’art. 21, comma 2, della L.R. n. 11/2004;

Richiamati:

- il D.L. n. 113/2016 recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio convertito con modificazioni dalla L. n. 160/2016, ed in particolare l'articolo 3 bis comma 2 c come modificato e integrato dall'art. 1, comma 760, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 che *autorizza ad assumere personale con contratto di lavoro flessibile per le annualità 2017, 2018 e 2019, nei medesimi limiti di spesa previsti per le annualità 2015 e 2016 e con le modalità di cui al comma 8 dell'articolo 3-bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;*
- il D.Lgs. 165/2001, art. 36, s.m. che disciplina l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile;
- il D.L. 95/2012, art. 5, comma 7, convertito nella L. 135/2012, che fissa in € 7,00 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche;
- la D.G.R. 2084/2015 e s.m. con cui è stata istituita, ai sensi della L.R. 6/2004, un'Agenzia operativa, a carattere temporaneo, denominata "Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012" per supportare il Commissario Delegato nell'attuazione degli interventi legati alla ricostruzione e il cui Direttore si avvale anche del personale in servizio presso la Struttura tecnica del Commissario Delegato;
- l'ordinanza commissariale n. 31 del 30 agosto 2012 e s.m.i. che stabilisce le disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale;

Richiamata l'ordinanza n 4 del 22.02.2017 "Acquisto di buoni pasto dalla società Day Ristoservice S.p.a. da destinare al personale della struttura commissariale – adesione alla convenzione Consip "Buoni pasto 7 – secondo lotto" che autorizzava l'acquisto di 7.942 buoni pasto a copertura del fabbisogno della struttura commissariale;

Visto che ad oggi sono stati ordinati e pagati 7.436 buoni pasto ed evidenziata la necessità di assicurare, senza soluzione di continuità, ai collaboratori della Struttura tecnica del Commissario Delegato il servizio di ristorazione tramite buoni pasto;

Dato atto che la convenzione CONSIP "Buoni pasto 7 – secondo lotto" è scaduta e attualmente nelle more del rinnovo delle convenzioni è presente nel "Bando servizi" del Mercato Elettronico la categoria "Servizi sostitutivi di mensa tramite Buoni Pasto" attiva dal 8/6/2017 fino al 26/7/2021, avente per oggetto la prestazione del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni Pasto cartacei ed elettronici, di qualsiasi valore nominale, acquistabile tramite Richiesta di Offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);

Ritenuto quindi nel rispetto delle normative citate e ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e ss.mm.ii., di attivare la procedura per affidare il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei, attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., mediante Trattativa Diretta (TD n. 703073) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) alla ditta Day Ristoservice S.p.a., con sede legale a Bologna, Via Trattati comunitari europei 1957-2007, n.11, capitale sociale € 1.200.000,00 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. REA Bo-299149, P.Iva 03543000370.– fornitore abilitato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Considerato che i collaboratori assunti dalla Struttura commissariale attualmente, sono 14, e che si ipotizza per il 2019 un fabbisogno di 2000 buoni pasto per garantire la capienza della fornitura rispetto al fabbisogno);

Vista l'offerta pervenuta dalla ditta Day Ristoservice S.p.a., con sede legale a Bologna, nell'ambito della Trattativa Diretta (TD n. 703073) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura di 2.000 buoni pasto da erogare al personale assunto presso la Struttura del Commissario, per un importo di € 12.147,20 (imponibile €11.680,00, iva 4% € 467,20), come di seguito esemplificato:

Quantitativo buoni pasto	Valore nominale unitario	Prezzo scontato unitario (sconto 16,59%) IVA esclusa	Totale fornitura (esclusa IVA)	IVA 4%	Totale fornitura (inclusa IVA al 4%)
2.000	€ 7,00	€ 5,84	€ 11.680,00	€ 467,20	€12.147,20

Dato atto che rimangono invariate rispetto al bando "Buoni pasto 7" – lotto 2 le condizioni di fornitura "Facoltà e obblighi di Day Ristoservice";

Dato atto che:

- la spesa risulta ricompresa nella quota destinata al finanziamento delle spese relative al personale, quota assegnata per l'anno 2019 dal comma 9 dell'articolo 3 bis del D.L. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012 come sostituito dall'art. 7 comma 9 quater del D.l. 133/2014 convertito nella Legge 164/2014, e dal comma 2 dell'articolo 3 bis del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 760, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205. che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2012;
- l'acquisizione in oggetto non rientra nell'ambito dell'art. 11 (CUP per gli investimenti pubblici) della L. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) alla procedura di acquisizione in parola è il n. Z3625BCEAB;
- ai fini della liquidazione le fatture saranno inviate tramite il Sistema di interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice K1LUHC;

Visti:

- l'art. 83, comma 3 lett. e), del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", come modificato dal D.lgs. 218/2012,

che prevede che la documentazione antimafia non sia richiesta per i contratti pubblici di servizi e forniture il cui valore complessivo non supera i € 150.000,00;

- il D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i. ;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 93 del 29 gennaio 2018 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020”;
- il Decreto n. 1560 del 29 agosto 2014 e s.m.i. con il quale si è provveduto ad estendere alla struttura del Commissario Delegato per la Ricostruzione della Regione Emilia-Romagna, al personale della medesima ed ai soggetti a vario titolo coinvolti, gli indirizzi dettati dalla Amministrazione regionale in materia di prevenzione della corruzione, e il rinnovato accordo tra la Regione Emilia-Romagna e il Commissario delegato per la ricostruzione ai sensi dell’art.15 della L.241/90, sottoscritto in data 10 maggio 2016 per disciplinare lo svolgimento dell’attività volta alla piena e puntuale applicazione della normativa e degli adempimenti in materia di Prevenzione della corruzione, derivanti dalla l.190/2012 e s.m.i;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 luglio 2014 di “Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali”;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1123 del 16 luglio 2018 “Attuazione Regolamento (Ue) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”

Tutto ciò premesso e rilevato

DISPONE

Per le ragioni espresse, nella parte narrativa del presente atto e, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare direttamente, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lett. a) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei e dei servizi connessi in favore delle amministrazioni pubbliche, a seguito della procedura di scelta del contraente attivata mediante Trattativa Diretta (TD n. 703073) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), alla ditta Day Ristoservice S.p.a., con sede legale a Bologna, Via Trattati comunitari europei 1957-2007, n.11, capitale sociale € 1.200.000,00 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. REA Bo-299149, P.Iva 03543000370 - per un importo massimo di € 11.680,00, IVA esclusa oltre ad IVA al 4% per Euro 467,20, per totali Euro 12.147,20;
2. di dare atto della necessità di acquistare 2.000 buoni pasto (del valore nominale unitario di 7,00 Euro) per assicurare, al personale assunto dalla Struttura Commissariale, il servizio di ristorazione sino al 31.12.2019, salvo proroghe successive;

3. di nominare il dott. Enrico Cocchi, Direttore della Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, quale RUP (Responsabile unico del procedimento) e DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto), autorizzandolo, altresì, alla sottoscrizione del suddetto contratto di fornitura;
4. di dare atto che il Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha attribuito alla fornitura, di cui al presente atto, il C.I.G. derivato Z3625BCEAB;
5. di dare atto che l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3;
6. di dare atto che la spesa complessiva di € 12.147,20 risulta ricompresa nella quota destinata al finanziamento delle spese relative al personale, quota assegnata per l'anno 2019 dal comma 2 dell'articolo 3 bis del D.L 113/2016 convertito con modificazioni nella Legge n. 160/2016 finanziata con le risorse di cui all'articolo 2 del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2012, accreditate sulla contabilità speciale posizione n. 5699, accesa a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, aperta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi dello stesso articolo 2, comma 6 del D.L.74/2012;
7. di dare atto che il pagamento dell'importo, di cui al precedente punto 6 è subordinato alla presentazione di regolari fatture, da parte della Day Ristoservice S.p.a., e all'accertamento della regolarità della fornitura, e che la liquidazione delle fatture avverrà nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e a quanto prescritto dall'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, che prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015e s.m.;
8. di stabilire che le fatture saranno inviate tramite il Sistema di interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice K1LUHC;
9. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT);

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente

Bologna